

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-761	del 21/10/2020
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk tramite RDO sul mercato elettronico di Consip. Importo a base di gara Euro 142.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza pari a Euro zero.	
Proposta	n. PDTD-2020-778	del 19/10/2020
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Forti Stefano	

Questo giorno 21 (ventuno) ottobre 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk tramite RDO sul mercato elettronico di Consip. Importo a base di gara Euro 142.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza pari a Euro zero.

RICHIAMATE

- la D.D.G. n. 128 del 20/12/2019 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agazia per la prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2020-2022, del Piano Investimenti 2020-2022, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2020, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2020";
- la D.D.G. n. 129 del 20/12/2019 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2020 ai Centri di Responsabilità dell'Agazia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna."
- la D.D.G. n. 36 del 27/03/2020 recante: "Direzione Amministrativa. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2020-2021", come modificata con D.D.G. n. 82 del 27/07/2020;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpa;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D. L. 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

PREMESSO:

- che i cromatografi ionici in uso presso le sedi Arpae sono ritenuti "critici" per il regolare svolgimento delle attività laboratoristiche istituzionali in quanto sono in grado di processare un elevato numero di determinazioni analitiche in tempi ridotti;

- che per le mutate esigenze dell’Agenzia, ovvero la dismissione operativa di diversi esemplari a causa della vetustà degli strumenti stessi, è necessario procedere al parziale rinnovo del parco strumentale al fine di poter mantenere gli standard di qualità ed efficienza analitica nell’ambito dei propri compiti istituzionali;
- che sussiste la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura di due cromatografi ionici in grado di ripristinare ed implementare il numero di analisi effettuabili, con un consistente risparmio di tempo necessario per effettuare le determinazioni, di consumo di solventi e di aumento dell’efficienza analitica;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l’attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, ed ha definito le specifiche tecniche della fornitura, derivanti dalle necessità dell’Agenzia e da quanto offre il mercato per la tecnologia strumentale della cromatografia ionica ;

CONSIDERATO:

- che con la DDG n 36 del 27/03/2020 sopra richiamata è stata programmata una procedura per l’affidamento della fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk tramite RDO da espletare sul Mepa di Consip, per il valore stimato complessivo di Euro 142.000 IVA esclusa ed è stato individuato il responsabile unico del procedimento dott.Stefano Forti, Responsabile del laboratorio Multisito;
- che la fornitura in oggetto è necessaria per ripristinare gli apparecchi presenti nel parco strumentale Arpae;
- che con l’aggiudicatario verrà stipulato sul mercato elettronico di Consip un contratto della durata di 60 mesi;
- che il criterio di aggiudicazione prescelto, quello del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs.50/16;
- che è stato prescelto il criterio del minor prezzo, considerato il livello di dettaglio tecnico e di specificità prestazionale insito nelle caratteristiche richieste e indispensabili per il processamento dei campioni e delle analisi richieste dai compiti istituzionali di Arpae a fronte dei requisiti argomentati negli atti stessi;

PREMESSO

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall’Agenzia regionale Intercent-ER per la fornitura di cui trattasi;
- che ai sensi dell’art.40 del D.Lgs.50/2016 la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi del mercato elettronico di Consip sul bando Beni “Attrezzature e sistemi per il monitoraggio (noleggio)”;
- che l’istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e più precisamente:
 - Condizioni particolari
 - Capitolato speciale d’appalto
 - Capitolato tecnico
 - Scheda offerta tecnica (per sede di Bologna)
 - Scheda offerta tecnica (per sede di Ravenna)
 - Scheda offerta economica (per sede di Bologna)
 - Scheda offerta economica (per sede di Ravenna)
 - Dichiarazione di offerta
 - Duvri
 - Documento informativo

DATO ATTO:

- che la procedura è stata segnalata all’ANAC ed ha ottenuto dal sistema SIMOG il seguente CIG: 8457492F2C;
- che l’oggetto dell’appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi di cui all’art. 34 del D.Lgs.50/2016;
- che, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall’art. 26, comma 3, del d. lgs. n. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell’ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk. tramite RDO sul mercato elettronico di Consip. Importo a base di gara Euro 142.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120

- di stabilire, secondo quanto precisato negli allegati di gara, allegati al presente atto, quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/16;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sul mercato elettronico Mepa di Consip alla Responsabile del Servizio Acquisti;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, l'esame della documentazione amministrativa e delle offerte tecniche ed economiche è competenza del Responsabile Unico del Procedimento che agirà come seggio di gara;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'aggiudicazione della fornitura ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento ai centri di responsabilità DLMBO e DLMRA

ATTESTATA

- la regolarità del presente atto;

DATO ATTO:

- che il responsabile unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 è il dott. Stefano Forti responsabile del Laboratorio Multisito;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019, dalla Referente dello Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio multisito Dott.ssa Loretta Poggi;

DETERMINA


1. di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk tramite RDO sul mercato elettronico di Consip. Importo a base di gara Euro 142.000,00 IVA esclusa ai

sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120

2. di avvalersi del mercato elettronico di Consip tramite RDO aperta sul bando Beni “Attrezzature e sistemi per il monitoraggio (noleggio)”;
3. di stabilire, quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, secondo quanto precisato negli atti di gara, allegati al presente atto, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/16,
4. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - Condizioni particolari
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Capitolato tecnico
 - Scheda offerta tecnica (per sede di Bologna)
 - Scheda offerta tecnica (per sede di Ravenna)
 - Scheda offerta economica (per sede di Bologna)
 - Scheda offerta economica (per sede di Ravenna)
 - Dichiarazione di offerta
 - Duvri
 - Documento informativo
5. di dare atto che trattandosi di procedure da aggiudicare al prezzo più basso, l'esame della documentazione amministrativa e delle offerte tecniche ed economiche è competenza del Responsabile Unico del Procedimento che agirà come seggio di gara;
6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva della fornitura, stimata in euro 142.000 IVA inclusa avente natura di “NOLEGGIO ATTREZZATURE” sul budget annuale e nel conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento ai centri di responsabilità DLMBO e DLMRA, a carico degli esercizi 2020-2021-2022 e 2023.

Il Responsabile del Laboratorio Multisito

Dott. Stefano Forti

	Condizioni particolari	RDO n. 2663399 Pag. 1 di 7
---	-------------------------------	---

OGGETTO: Condizioni particolari relative all'affidamento, per la durata di 5 anni, di due cromatografi ionici, comprensiva del servizio di manutenzione, con contratto di noleggio quinquennale full risk

RdO n. 2663399 – CIG: 8457492F2C.

Con la presente si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla RDO n. predisposta da Arpa Emilia-Romagna.

1. OGGETTO.

Forma oggetto del contratto la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk comprensivo di:

- spese di trasporto, consegna, installazione e verifica di funzionalità;
- componentistica necessaria alla messa in marcia dello strumento;
- manutenzione full risk, comprensivo di una manutenzione preventiva annuale;
- fornitura di tutto il materiale di consumo necessario al funzionamento dello strumento come delineato nel capitolato tecnico;
- training formativo sull'utilizzo del software e della strumentazione come descritto nel capitolato tecnico;

a seguito di espletamento di RdO sul mercato elettronico della P.A.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel Capitolato speciale e nel Capitolato tecnico allegati sub A) e sub B) alle presenti Condizioni particolari.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 142.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza euro 0,00. L'Amministrazione procedente ha provveduto alla valutazione dei rischi interferenziali come previsto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e, si è ravvisata la presenza di Rischi da Interferenza; di conseguenza si è resa necessaria la redazione del DUVRI e del Documento informativo, di cui agli allegati C) e D).

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna, di viaggio e di trasferta per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'offerta effettuata dal fornitore, sul sistema del Mercato Elettronico di CONSIP, consisterà in:

- A. Documentazione amministrativa
- B. Offerta tecnica
- C. Offerta economica

A) Documentazione amministrativa

La **Documentazione amministrativa** da produrre - a pena di esclusione - in risposta alla Richiesta d'offerta effettuata sul Mercato Elettronico di Consip dovrà essere costituita da:


- a) PASSOE cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e s.m.i. relativo al concorrente.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

B) Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà - a pena d'esclusione dovrà essere corredata da:

1. documentazione necessaria ad attestare la rispondenza dello strumento offerto al Capitolato speciale ed al Capitolato Tecnico ed in particolare, dovrà consistere in un documento esplicativo chiaro e sintetico ma allo stesso tempo preciso ed esaustivo da permettere in modo inequivocabile di individuare le esatte caratteristiche tecniche e tipologia di fornitura offerta; nello specifico la ditta dovrà produrre per entrambi i cromatografi, una relazione tecnica, allegando tutti i tracciati cromatografici, la tecnologia impiegata, le condizioni cromatografiche, le condizioni dello strumento di misura e le prestazioni tecniche richieste (LOQ, CV%, ripetibilità, etc) presentando i dati ottenuti in forma tabellare chiara e riassuntiva per tutte le determinazioni analitiche che saranno poi oggetto di collaudo tecnico a seguito dell'installazione degli strumenti.
2. elenco di tutto il materiale di consumo indispensabile per il funzionamento dello strumento con indicazione delle quantità necessarie per processare all'incirca 15000 corse/anno per la sede di Ravenna e di 6000 corse/anno per la sede di Bologna, per l'intero periodo contrattuale, pari a 60 mesi, da riportare nel modello

	Condizioni particolari	RDO n. 2663399 Pag. 3 di 7
---	-------------------------------	---

”Elenco (tecnico) materiale di consumo”, All. E) per la sede di Bologna, e all. F) per la sede di Ravenna.

Tutta la documentazione prodotta in sede di offerta tecnica deve essere, a pena d’esclusione, priva di qualunque indicazione economica.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente e caricata sul sistema in corrispondenza dell’offerta tecnica.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le ditte concorrenti e nell’interesse dell’Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell’offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l’esclusione dalla gara.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell’Agenzia, comporterà l’esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all’apertura delle buste economiche.

C) Offerta economica


L’offerta economica del Fornitore– a pena d’esclusione - dovrà consistere in::

- un documento, redatto secondo il modello “Schema di dichiarazione di offerta economica” allegato G) reso disponibile dall’amministrazione, contenente:
 - per ciascuno strumento il canone, mensile e quinquennale di noleggio dello strumento;
 - il totale del materiale di consumo, per ciascuno strumento, che dovrà coincidere con l’importo risultante nell’allegato economico;
 - il totale complessivo dell’appalto, che dovrà coincidere con l’importo caricato a sistema;

- l’allegato economico “Elenco (economico) materiale di consumo”, di cui agli allegati H) e I), rispettivamente per le sedi di Bologna e Ravenna, compilato in ogni sua parte con l’indicazione dei quantitativi, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo per il materiale di consumo, su stima quinquennale ;
- un’offerta economica riportante il prezzo complessivo dell’appalto, secondo il modello generato dal sistema.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione di offerta economica, prevarrà quest’ultima.

Si precisa che la mancata indicazione nell’offerta economica dei costi della manodopera e dei costi per gli oneri aziendali della sicurezza comporterà l’esclusione dalla gara.

	Condizioni particolari	RDO n. 2663399 Pag. 4 di 7
---	-------------------------------	---

La documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente e caricata sul sistema in corrispondenza dell'offerta economica.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla verifica della documentazione amministrativa caricata a sistema.

Verificata la regolarità della documentazione amministrativa, il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica caricata a sistema.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell'offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso risultante dall'offerta economica.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate da Arpae ovvero che siano sottoposte a condizione.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

In caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione sul portale di Consip a presentarsi presso la Direzione Generale Arpae in Via Po n. 5 a Bologna per modificare la propria offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà nella medesima seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime “a pari merito”.

5. STIPULA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati in sede di abilitazione al Mepa.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. 50/2016 e della delibera dell'ANAC n.157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato-AVCPass) , secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di abilitazione al Mepa comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La stipula della RdO è subordinata altresì alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta di Arpae:

- copia del versamento sul conto di tesoreria di Arpae delle spese di bollo di cui all'art. 33 del Capitolato speciale;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva;

La garanzia va costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.103 del D.lgs.50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, o aumentata ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 1, D.lgs 50/2016 che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D.lgs 50/2016 per la garanzia provvisoria nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente RdO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.lgs. 50/2016, e ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpae.it.

6. NORMA FINALE


Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip Beni "Attrezzature e sistemi per il monitoraggio (noleggio) e dalla documentazione relativa (Capitolato tecnico, capitolato d'oneri, Condizioni generali di contratto.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Stefano Forti, Responsabile del laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.

8. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella RdO esclusivamente attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, in relazione alla specifica RdO.

	Condizioni particolari	RDO n. 2663399 Pag. 7 di 7
---	-------------------------------	---

Il collaboratore amministrativo di riferimento per la presente procedura è la dott.ssa Elisa Rodà del Servizio Acquisti.

Documenti allegati:

All. A) Capitolato speciale

All. B) Capitolato tecnico

All. C) Documento informativo

All. D) DUVRI

All. E) Elenco (tecnico) materiale di consumo sede Bologna

All. F) Elenco (tecnico) materiale di consumo sede Ravenna


All. G) Schema dichiarazione offerta economica

All. H) Elenco (economico) materiale di consumo sede Bologna

All. I) Elenco (economico) materiale di consumo sede Ravenna

Distinti saluti

La Responsabile del Servizio Acquisti
(Dott.ssa Elena Bortolotti)

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 1 di 19

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l’Agenzia regionale per la prevenzione l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna (di seguito Arpae o Agenzia).

Articolo 2 - Fonti normative

L’esecuzione degli interventi oggetto del presente Capitolato è regolata in via gradata:

- dalle clausole del presente Capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare Tecnico e dall’offerta economica dell’aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l’Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dalle condizioni del bando del mercato elettronico di Consip Beni “Attrezzature e sistemi per il monitoraggio (noleggio) e dalla documentazione relativa (Capitolato Speciale, Regole per l'utilizzo del mercato elettronico, patto di integrità);

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Oggetto e durata dell’appalto

Forma oggetto della presente procedura la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk comprensivo di:

- servizio di consegna e installazione;
- manutenzione full risk, comprensivo di una manutenzione preventiva annuale;
- fornitura di tutto il materiale di consumo necessario al funzionamento dello strumento;
- training formativo sull’utilizzo del software e della strumentazione.


Le caratteristiche tecniche dello strumento e le prestazioni comprese nel servizio di noleggio sono dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico.

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione **ovvero non dovranno essere di tipo prototipale.**

La fornitura dovrà essere conforme a tutte le vigenti norme di legge.

Qualora le caratteristiche tecniche indicate nella documentazione di gara fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere.

La quantificazione degli accessori e del materiale di consumo necessario è a carico della ditta in ragione delle caratteristiche intrinseche alle apparecchiature e in numero congruo per processare all’incirca 15000 corse/anno per Ravenna e 6.000 corse/anno per Bologna, per l’intero periodo contrattuale dei 60 mesi.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 2 di 19

Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale, per esigenze sopravvenute, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari indicati in sede di offerta.

Il servizio avrà durata di 60 mesi a decorrere dalla data del certificato di esito positivo della verifica di funzionalità, risultante da apposito verbale.

Art. 4 - Valore del contratto

L'importo a base di gara per il noleggio quinquennale di due cromatografi ionici comprensivo del servizio di manutenzione full-risk, come descritto negli atti di gara allegati è stimato in euro 142.000,00 (Iva esclusa) oneri derivanti da rischi interferenziali pari ad € 0,00.

Art.5 - Presa in consegna e prove di funzionalità

La consegna dovrà essere effettuata comprensiva di imballo, trasporto e montaggio presso il laboratorio Arpae di Ravenna - 2° piano - Via Alberoni 17-19 ed a Bologna in Via Rocchi 19 2° piano - entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data stipula del contratto; entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta consegna dovrà essere svolto anche il collaudo del materiale installato, al fine di accertarne la funzionalità, in contraddittorio con il personale di Arpae.

L'accettazione della fornitura non solleva la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevati alla consegna.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità dello strumento, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con le specifiche richieste nel Capitolato tecnico, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.


Si rinvia al capitolato tecnico per i dettagli sulla verifica di funzionalità della strumentazione.

In presenza di esito favorevole della verifica di funzionalità, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea all'uso e verrà rilasciato apposito verbale, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura", da cui decorrerà il periodo del servizio di noleggio e l'obbligo di corresponsione del canone periodico.

Tale verbale, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Art. 6 - Ordinativi di consegna del materiale (per materiale di consumo)

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne del materiale indicato in sede di offerta, oggetto di fornitura, presso il Laboratorio Arpae di Ravenna in Via Alberoni 17-19 e presso il laboratorio di Bologna Via Rocchi 19 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 14. La

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 3 di 19

consegna dei prodotti, a seguito di richiesta da parte di Arpae, durante tutto il periodo contrattuale di 60 mesi, deve avvenire entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi. In caso di ritardo, potranno essere applicate le penali previste dal capitolato tecnico.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto e, qualora le confezioni appaiano danneggiate compromettendo la qualità della merce contenuta, provvedere alla loro sostituzione su richiesta della Struttura ordinante.

I quantitativi di dettaglio di ciascun ordinativo di consegna per il materiale di consumo saranno effettuati sulla base delle reali e puntuali esigenze di Arpae.

Art. 7 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali


Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 4 di 19

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.

Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.


Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Art. 8 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:

- a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- d) manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 5 di 19

g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.

Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico e negli allegati anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

Art. 9- Modifiche e varianti al contratto

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.


In accordo con quanto previsto dai commi precedenti, con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 - DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 6 di 19

sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 11 Penali

Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.

Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

L'applicazione delle penali, indicate dettagliatamente nel capitolato tecnico, avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per i corrispettivi maturati.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.


Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste all'art. 14 del capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 12 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 7 di 19

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Art. 13 Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.


Arpae nomina un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta e agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze.

Il Direttore di esecuzione curerà la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e richiesto da Arpae.

Art. 13 - Responsabile tecnico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del soggetto incaricato della Responsabilità Tecnica dell'appalto nel suo complesso che sarà per ARPAE la figura di riferimento e tramite.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 8 di 19

Art. 14 Verifiche sull'esecuzione e certificazione di regolare esecuzione

Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .

Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.

In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.

Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della certificazione di regolare esecuzione, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.


Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi alle caratteristiche stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.

Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della garanzia prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Art. 15 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto, fatto salvo l'aumento di detta percentuale in caso di ribassi

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 9 di 19

superiori al 10% o al 20% della base d'asta. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 91 del 19/01/2018.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 16 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

Gli unici corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi indicati dal fornitore nella propria offerta economica.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto in caso di subappalto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 10 di 19

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Art. 17 – Adeguamento dei prezzi

I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 11 di 19

Art. 19 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.

Con riferimento al canone di noleggio le fatture, di pari importo, dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

Con riferimento invece agli ordini per il materiale di consumo non compreso nel canone, questi saranno fatturati alla consegna.

Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Al termine del contratto ed all'approvazione del certificato di regolare esecuzione, Arpae provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi. Le fatture dovranno essere intestate ad Arpae-Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .


Le fatture devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG: 8457492F2C)
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 12 di 19

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di ricevimento delle fatture sul sistema di Interscambio..

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.


Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 20 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 13 di 19

- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 21 – Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.


In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di riservatezza.

Art. 22- Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 14 di 19

le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora entro 10 giorni lavorativi dalla data del verbale di verifica di conformità con esito negativo, il Fornitore non abbia provveduto alla soluzione delle difformità ovvero non abbia provveduto alla sostituzione dell'apparecchiatura;
- b) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 8;
- c) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- d) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
- e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
- f) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- g) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- h) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.


In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 23 – Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 15 di 19

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di abilitazione al mercato elettronico;
- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) qualora i rifiuti prodotti da Arpae venissero conferiti ad impianto di recupero/smaltimento non autorizzato ai sensi della vigente normativa.


Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 24 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 16 di 19

Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 25 - Subappalto e sub-contratti

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente, e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.

Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Art. 26- Divieto di cessione del contratto


E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 27 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 17 di 19

indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 28- Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".


Art. 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima del perfezionamento del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesse e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nelle condizioni particolari della RDO.

Arpae tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Con il perfezionamento del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante protempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet di Arpae. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 18 di 19

settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati da Arpae, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riutilizzo dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet dell'Agenzia, nella sezione relativa alla trasparenza.

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.


In ragione dell'oggetto del contratto, ove il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, lo stesso fornitore potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

Il Fornitore prende atto che l'agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati", come definiti nel capitolato speciale. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

	Capitolato Speciale per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk, comprensivo del servizio di manutenzione	RDO n. 2663399 All. A)
		Pag. 19 di 19

Art. 32 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell’amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 33 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa o eccettuata, tranne l’iva, tanto se esistenti al momento dell’aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

In particolare il documento di accettazione dell’offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell’art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che Arpae assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio quinquennale di due cromatografi ionici con autocampionatore per campioni ambientali in accordo con il metodo APAT IRSA-CNR MANUALE 29/2003 METODO 4020, EPA 300.1B 1997, ed a procedure interne. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per la durata del contratto, comprensivo di manutenzione correttiva e preventiva almeno con frequenza annuale; inoltre sarà necessario il training on-site del personale Arpae per la familiarizzazione con il software di gestione del sistema estrattivo. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura del materiale di consumo.

L'importo complessivamente stimato per l'appalto risulta pari ad euro 142.000 IVA esclusa ovvero 173.240,00 € IVA inclusa.

2 SPECIFICHE TECNICHE DELLA STRUMENTAZIONE E VERIFICA DI FUNZIONALITA'

La strumentazione dovrà permettere l'analisi degli analiti nei metodi sopra citati senza esclusione alcuna; nello specifico in fase di collaudo, propedeutico all'accettazione ed alla decorrenza del noleggio, la verifica della funzionalità della fornitura, al fine dell'accertamento della conformità della stessa rispetto a quanto richiesto, verterà sui seguenti punti:

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema e delle caratteristiche prestazionali dichiarate in sede di offerta;
- esecuzione da parte del personale Arpae e del personale tecnico della ditta aggiudicataria delle seguenti determinazioni:
 1. Per la sede di Bologna verranno verificate in sede di collaudo tecnico le "Prestazioni e performances analitiche specifiche": punti 1, 2, 3, 4, 5 come riportato al punto 2.1.2 eseguendo le seguenti determinazioni analitiche:
 - retta di calibrazione con standard preparati dal laboratorio e calcolo degli MDL
 - calcolo delle prestazioni minime per tutti gli analiti riportati in tab. punto 4 mediante iniezioni multiple su almeno 12 ripetizioni e del rapporto S/N su un campione di acqua minerale fortificata fornita dal laboratorio per la determinazione cloriti e bromati
 - calcolo del limite di ripetibilità su un campione in doppio di acqua minerale fortificata fornita dal laboratorio per la determinazione cloriti, bromati e clorati
 - calcolo della risoluzione su un campione di acqua fortificato fornito dal laboratorio mediante determinazione dei cloriti e bromati
 2. Per la sede di Ravenna verranno verificate in sede di collaudo tecnico le "Prestazioni e performances analitiche specifiche": punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 come riportato al punto 2.1.1 eseguendo le seguenti determinazioni analitiche:

- retta di calibrazione con standard preparati dal laboratorio e calcolo degli MDL
- Calcolo dei LOQ per tutti gli analiti riportati al p.to 4 mediante iniezioni multiple su almeno 12 ripetizioni di una matrice certificata o su un campione di acqua fortificata fornita dal laboratorio.
- Verifica come da p.to 6 a un livello di concentrazione pari a 1 mg/L per ogni analita dell'efficienza e risoluzione nella separazione dei picchi degli analiti.
- Verifica della Ripetibilità intermedia dei tempi di ritenzione: scostamento $\pm 5\%$ negli std di controllo fornita dal laboratorio nell'ambito di una sessione analitica di almeno 50 campioni.

Tutte le operazioni di verifica di funzionalità saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della strumentazione presso i Laboratori di Ravenna e Bologna.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica della funzionalità del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo,
- l'impiego di eventuali strumenti di misura necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione (in lingua italiana, se disponibile), su supporto cartaceo e digitale:

manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;

manuali di manutenzione;

manuali service e schemi elettrici;

dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii.;

ogni altra documentazione tecnica originale,

- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo della verifica di funzionalità, la data del relativo certificato varrà come Data di avvio dell'esecuzione del contratto con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica di funzionalità il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 14, il Fornitore è tenuto a provvedere, contestualmente al ritiro, alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti. L'esito positivo dei controlli/verifica di funzionalità non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati.

Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto ed escuterà la cauzione definitiva, fermo il risarcimento del maggior danno.

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI RICHIESTE PER ENTRAMBI GLI STRUMENTI

Requisiti tecnici generali dell'apparecchiatura:

- 1 Tutte le funzioni devono essere controllate tramite software di gestione del sistema;
- 2 Alimentazione elettrica: 220 V \pm 5 %
- 3 Compatibilità con i sistemi informatici esistenti nel laboratorio;
- 4 Il sistema fornito non dovrà disporre di sistemi di blocco (informatico o di qualsiasi altro tipo) che abbiano lo scopo impedire futuri interventi di manutenzione da parte di ditte terze;
- 5 La ditta dovrà garantire fornitura di parti di ricambio e di materiali di consumo per tutta la durata del noleggio; tutte le parti vendute dovranno essere nuove di fabbrica ed aggiornate al momento della consegna;
- 6 Essere corredati dei manuali d'uso di hardware e software in lingua italiana;
- 7 Essere corredati delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore;
- 8 Essere corredati della licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione;
- 9 Essere corredati dei certificati di validazione dei software;
- 10 Essere corredati dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione dei sistemi oggetto di gara;
- 11 La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi sopra richiesti, ai sensi degli artt.1490, 1497 e 1512 del Codice Civile dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante, rispondere ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle direttive comunitarie nonché essere di facile e sicura gestione;

2.1.1 CARATTERISTICHE CROMATOGRFO IONICO - SEDE RAVENNA

Ad integrazione di quanto previsto al punto 2.1, si riportano a seguire i requisiti tecnici minimi del cromatografo da consegnare presso la sede di Ravenna Via Alberoni 17-19:

- A. Sistema di iniezione su colonna per l'analisi di anioni e/o predisposizione per seconda colonna per analisi cationi;
- B. Pompa idraulica in materiale inerte, compatibile con valori di pH nel campo 0 – 14 e con solventi organici. Intervallo di flusso da 0,1 a 5 ml/min, precisione e accuratezza \leq 0,1 %, pulsazione della pressione \leq 1 % del valore di pressione;
- C. Sistema di termostatazione colonna;
- D. Soppressore o modulo di soppressione anionico o altro sistema tecnologico con funzioni analoghe;
- E. valvola di iniezione controllata da SW a sei vie chimicamente inerte;
- F. Sistema di abbattimento/rimozione della CO₂

Requisiti tecnici minimi dell'autocampionatore:

- G. Dotato di almeno 50 posti (campioni, lavaggio e standard) con volume di pescaggio del campione minimo da 1,5 ml a massimo 5 ml (tolleranza \pm 1 ml). Il range di Volume di campione prelevato (1.5-5 ml) deve essere assolutamente rispettato:
- H. Precisione dell'iniezione : inferiore allo 0,3 % RSD;
- I. Lavaggio automatico di tutte le parti a contatto con il campione;
- J. Tutte le parti a contatto con il campione devono essere realizzate in materiale inerte;

- K.** Filtrazione del campione prima dell'iniezione con filtro usa e getta oppure filtrazione in linea;

Requisiti tecnici minimi del rivelatore conduttimetrico:

- L.** Dotato di cella conduttimetrica termostata, di materiale chimicamente inerte, con opportuno range di misura in grado di garantire l'analisi ai livelli di concentrazione di interesse;
- M.** risoluzione < 5 pS/cm;
- N.** volume della cella < 1 uL;
- O.** deriva < 0,2 nS/cm per ora;
- P.** range da 0 a 15000 uS/cm;
- Q.** rumore < 0.2 nS/cm;

Supporto Hardware e Software:

- R.** Il software deve consentire il controllo completo dei parametri del cromatografo nonché deve consentire l'acquisizione e l'elaborazione dei dati (qualitativa e quantitativa) e deve permettere l'utilizzo di diverse modalità di taratura dello strumento: lineari, quadratiche, cubiche, metodo delle aggiunte standard, standard interno e standard esterno;
- S.** Deve essere fornito il pacchetto OFFICE pre-installato e attivato senza necessità di connessione Internet di ARPAE;
- T.** Il software deve avere funzioni di verifica automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare i parametri con valori fuori specifica all'interno di ciascun batch;
- U.** Deve essere possibile la gestione statistica dei dati acquisiti per la creazione di carte di controllo;
- V.** I dati acquisiti devono essere esportabili in formato xls, csv, ods (specificare i passaggi) nella configurazione del software offerta;
- W.** Il software di gestione deve potersi interfacciare con il LIMS ProlabQ in uso presso il Laboratorio di ARPAE, per il trasferimento dei dati analitici;
- X.** PC con OS Windows (7 o versioni successive) o analogo, avente caratteristiche adeguate a supportare il software di gestione strumentale ed analisi dati, che consenta la contemporaneità di acquisizione ed elaborazione dati acquisiti;
- Y.** monitor HD da almeno 21", masterizzatore DVD e stampante laser;
- Z.** Il PC deve essere dotato di doppio disco fisso (no doppia partizione di un unico disco) e deve avere due schede di rete: una per il collegamento con lo strumento e l'altra per la connessione alla rete aziendale - ARPAE deve poter inserire all'interno della propria rete aziendale tale PC. Eventuali interventi su detto Personal Computer da parte del Fornitore, per effettuare le operazioni di messa in rete sono da intendersi incluse nella presente fornitura per tutto il periodo di garanzia;
- AA.** La soluzione hardware/software proposta dovrà essere in linea e quindi compatibile con gli standard tecnologici di ARPAE: Active Directory e antivirus Trend Micro Officescan.

Ulteriori forniture e servizi compresi nell'appalto, senza ulteriori oneri per l'amministrazione

- BB.** Il kit di installazione dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento compresi i consumabili necessari all'avviamento;

- CC.** Fornitura consumabili per circa 10000 campioni: 2 colonne per anioni/anno, 4 precolonne/anno, soppressore, generatore di eluente (se presente) e parti monouso vials e/o tappi e qualunque altra parte necessaria per effettuare le analisi richieste;
- DD.** manutenzione full risk con una manutenzione preventiva annuale;
- EE.** training formativo per l'utilizzo del software applicativo

Prestazioni e performances analitiche specifiche:

1. Lo strumento deve garantire l'analisi contemporanea di: fluoruro, cloruro, nitrito, bromuro, nitrato, fosfato, solfito, solfato e ioduro in tempi di analisi ragionevoli, ossia inferiori ai 30 minuti in acque pulite, acque sporche e eluati a matrice acquosa;
2. Lo strumento deve garantire linearità con idonea colonna (volumi di iniezione compresi tra 20-25 e 50 microlitri), curve di taratura con $R^2 > 0.999$ o superiore, con un massimo di 5 standard nel campo di misura:

CLORURO, NITRATO E SOLFATO: 0.1 ÷ 100 mg/L

FLUORURO: 0.05 ÷ 5 mg/L

FOSFATO: 0.2 ÷ 20 mg/L

NITRITO: 0.05 ÷ 5 mg/L

SOLFITO: 0.1 ÷ 5 mg/L

BROMURO, IODURO: 0.1 ÷ 10 mg/L

3. Procedura automatica che consenta la lettura del campione su curve diverse (bassa e alta concentrazione), per la reintegrazione ed l'ottimizzazione dei risultati;

4. Lo strumento deve garantire la seguenti performance:

Limite di quantificazione:

-CLORURO, NITRATO, SOLFATO, SOLFITO, BROMURO e IODURO: 100 µg/L

-FLUORURO NITRITO: 50 µg/L

-FOSFATO: 200 µg/L

Precisione CV% < 5% per tutti gli anioni al LOQ

5. Lo strumento deve garantire la seguente Ripetibilità intermedia dei tempi di ritenzione: scostamento ±5% negli std di controllo nell'ambito di sessioni analitiche di almeno 50 campioni;
6. Conformità alle specifiche di controllo previste da metodo APAT IRSA-CNR MANUALE 29/2003 METODO 4020 e a procedura interna.

Lo strumento deve garantire con idonea colonna a un livello di concentrazione pari a 1 mg/L per tutti gli analiti le seguenti verifiche:

Fattore di capacità : $0.5 < k < 12$

Efficienza : $N > 3000$ piatti teorici

Fattore di risoluzione : $R > 1$

Fattore di asimmetria : $0 < A_s < 4$

2.1.2 CARATTERISTICHE CROMATOGRAFO IONICO - SEDE BOLOGNA

Ad integrazione di quanto previsto al punto 2.1, si riportano a seguire i requisiti tecnici minimi del cromatografo da consegnare presso la sede di Bologna Via Rocchi 19:

- A. Sistema di iniezione su colonna per l'analisi di anioni ed eventuale predisposizione per seconda colonna per analisi cationi;
- B. Pompa idraulica in materiale inerte, compatibile con valori di pH nel campo 0 – 14 e con solventi organici. Intervallo di flusso da 0,1 a 5 ml/min, precisione e accuratezza ≤ 0,1 %, pulsazione della pressione ≤ 1 % del valore di pressione;

- C. Sistema di termostatazione colonna;
- D. Soppressore o modulo di soppressione anionico o altro sistema tecnologico con funzioni analoghe;
- E. valvola di iniezione controllata da SW a sei vie chimicamente inerte;
- F. Sistema di abbattimento/rimozione della CO₂

Requisiti tecnici minimi dell'autocampionatore:

- G. Dotato di almeno 50 posti tra campioni e standard, vials con capacità da 1.5 a 10 mL;
- H. Precisione dell'iniezione : RSD% < 0,3% del volume di iniezione;
- I. Lavaggio automatico di tutte le parti a contatto con il campione;
- J. Tutte le parti a contatto con il campione devono essere realizzate in materiale inerte;
- K. Deve essere gestito a mezzo software e anche in remoto;
- L. Sistema di termostatazione delle vials con effetto Peltier per la refrigerazione delle vials;
- M. Possibilità di filtrazione del campione in linea;

Requisiti tecnici minimi del rivelatore conduttimetrico:

- N. Il rivelatore conduttimetrico deve essere alloggiato in compartimento dedicato e separato termicamente dal resto dello strumento, ed essere dotato di sistema di compensazione automatica della temperatura della cella. Le celle devono essere costruite in materiale inerte, avere basso volume, ed un intervallo di misura continuo su tutto il range di lettura;
- O. volume della cella < 1 µL;
- P. range da 0-15000 µS/cm;
- Q. rumore < 0,2 nS/cm;

Supporto Hardware e Software:

- R. Il software deve consentire il controllo completo dei parametri del cromatografo nonchè deve consentire l'acquisizione e l'elaborazione dei dati (qualitativa e quantitativa) e deve permettere l'utilizzo di diverse modalità di taratura dello strumento: lineari, quadratiche, cubiche, metodo delle aggiunte standard, standard interno e standard esterno;
- S. Deve essere fornito il pacchetto OFFICE pre-installato e attivato senza necessità di connessione Internet di ARPAE;
- T. Il software deve avere funzioni di verifica automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare i parametri con valori fuori specifica all'interno di ciascun batch;
- U. Deve essere possibile la gestione statistica dei dati acquisiti per la creazione di carte di controllo;
- V. I dati acquisiti devono essere esportabili in formato xls, csv, ods (specificare i passaggi) nella configurazione del software offerta;
- W. Il software di gestione deve potersi interfacciare con il LIMS ProlabQ in uso presso il Laboratorio di ARPAE, per il trasferimento dei dati analitici;
- X. PC con OS Windows 10 o analogo, avente caratteristiche adeguate a supportare il software di gestione strumentale ed analisi dati, che consenta la contemporaneità di acquisizione ed elaborazione dati acquisiti;
- Y. monitor HD da almeno 24", masterizzatore DVD e stampante laser;

Z. Il PC deve essere dotato di doppio disco fisso (no doppia partizione di un unico disco) e deve avere due schede di rete: una per il collegamento con lo strumento e l'altra per la connessione alla rete aziendale - ARPAE deve poter inserire all'interno della propria rete aziendale tale PC. Eventuali interventi su detto Personal Computer da parte del Fornitore, per effettuare le operazioni di messa in rete sono da intendersi incluse nella presente fornitura per tutto il periodo di garanzia;

Ulteriori forniture e servizi compresi nell'appalto, senza ulteriori oneri per l'amministrazione

AA. Il kit di installazione dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento compresi i consumabili necessari all'avviamento;

BB. Fornitura consumabili per circa 6000 campioni/anno, per tutta la durata del contratto : 2 colonne per determinazione clorito, bromato, clorato e DCAA e 1 colonna per la determinazione di solfito, bromuro e ioduro , 3 precolonne, soppressori, generatore di eluente (se presente), trappola anionica (se presente) e parti monouso vials e/o tappi e qualunque altra parte necessaria per effettuare le analisi richieste;

CC. manutenzione full risk con una manutenzione preventiva annuale;

DD. training formativo per l'utilizzo del software applicativo

Prestazioni e performances analitiche specifiche::

1. Lo strumento deve garantire linearità ($R^2 > 0.999$) nei seguenti campi di applicazione (5 punti di calibrazione; 3 ripetizioni per punto)

CLORITI 50-1000 µg/L

CLORATI 50- 1000 µg/L

BROMATI 3-20 µg/L (3 punti di calibrazione 3 ripetizioni)

DCAA (surrogato) 500- 5000µg/L

SOLFITO 0,1-5 mg/L

BROMURO 0,1-10 mg/L

IODURO 0,1-10 mg/L

2. La strumentazione deve garantire l'analisi contemporanea di anioni clorito, bromato, clorato e DCAA (acido dicloroacetico, surrogato) in acque condottate secondo metodo EPA 300.1, e analisi di SOLFITO, BROMURO E IODURO in acque pulite e sporche (scarichi e acque termali) in tempi di analisi non superiori ai 30-40 minuti.

3. La strumentazione deve garantire le seguenti prestazioni cromatografiche:

- linea di base con deriva < 1 nS/cm per minuto monitorata sulla conducibilità di fondo
- RDS% tempo di ritenzione $\leq 2\%$ (EPA 300.1 par.9.3.3.2)
- sul picco del surrogato DCAA verifica del $PGF=(1,83 \times \text{ampiezza del picco a metà altezza}) / (\text{ampiezza del picco ad un decimo di altezza})$ che deve essere compreso tra 0.8 e 1.15 (EPA 300.1 par.9.3.3.1)
- risoluzione picchi clorito-bromato $R > 2$ su un campione contenente circa 300 µg/L cloriti e 3 µg/L bromati
- Rapporto S/N > 50 per i Bromati calcolato in un campione di acqua minerale con Conducibilità > 180 µS/cm fortificato e avente concentrazione Bromato 3 µg/L e Clorito 50 µg/L
- Verificare il limite di ripetibilità r mediante un'iniezione in doppio di un campione fortificato di acqua minerale con conducibilità > 180 µS/cm costituito da 100 µg/l clorito, clorato e 10 µg/L bromato. r deve essere minore o uguale a 1 µg/L per cloriti e clorati e 2µg/L per i Bromati.

4. Lo strumento deve garantire la seguenti prestazioni minime, calcolato su 12 ripetizioni:

	Limite di quantificazione	Precisione CV%	Recupero R%
CLORITI	50 µg/L	2	75-125%
CLORATI	50 µg/L	3	75-125%
BROMATI	3 µg/L	7	75-125%
SOLFITO, BROMURO, IODURO	100 µg/L	5	75-125%

5. Calcolo MDL secondo *EPA 300.1 par.9.2.3* per clorito, bromato e clorato. Gli MDL calcolati devono essere □ MDL riportati in *EPA 300.1 tabella 1C*.

3 MATERIALE DI CONSUMO

Al fine di soddisfare i bisogni di Arpae il sistema richiesto dovrà essere completo dei consumabili necessari per l'esecuzione delle prove analitiche in ragione di circa 15000 corse analitiche/anno per la sede di Ravenna e 6000/anno per la sede di Bologna.

Poiché il numero dei campioni può subire variazioni durante la vigenza contrattuale, Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale di ricambio, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari che verranno indicati in sede di offerta. Tutto il materiale di consumo necessario dovrà essere consegnato alle sedi dei laboratori entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dalla Stazione Appaltante. Qualora questi termini temporali non dovessero trovare riscontro, eccetto per cause di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo paragrafo 13.

4 DURATA DEL CONTRATTO

Il noleggio del sistema di estrazione è pari a 60 mesi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione dell'attrezzatura risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

Il noleggio, le cui caratteristiche saranno illustrate nei paragrafi a seguire, è comprensivo della manutenzione full risk degli strumenti.

5 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà installare la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto sono il Laboratorio Multisito sede di Ravenna Via Alberoni 17-19 e sede di Bologna Via Rocchi 19.

6 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA QUINQUENNALE

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna, installazione e verifica di funzionalità presso la Struttura Arpae destinataria della fornitura che dovrà avvenire entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;

2. spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali e l'assistenza tecnica necessari sia per il collegamento della strumentazione alle linee dei gas già presenti in laboratorio o a quelli prodotti da macchine ausiliari (generatori di azoto o altri gas tecnici), sia per i relativi collegamenti alla rete elettrica;
3. componentistica necessaria alla messa in marcia dello strumento;
4. componentistica necessaria per processare il numero di corse analitiche come argomentato al paragrafo 3, da fornire per tutta la durata contrattuale del noleggio;
5. allacciamenti alle utenze esistenti compreso collegamento al LIMS di laboratorio;
6. aggiornamenti del software strumentale come previsto all'art. 9 del presente capitolato;
7. formazione degli operatori Arpae e supporto nella messa a punto di nuove applicazioni con fornitura manuale utente per l'utilizzo operativo dell'apparecchiatura in lingua italiana; il corso di addestramento dovrà iniziare entro una settimana dalla data di chiusura delle operazioni di verifica di funzionalità. La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:
 - a. - il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
 - b. - gestione operativa quotidiana;
 - c. - procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore.
 - d. - chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.
8. manutenzione full risk come previsto all'articolo successivo del presente capitolato;
9. kit per la PM annuale;
10. disinstallazione, rimozione e trasporto della strumentazione alla scadenza contrattuale, o qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto.

7 SERVIZIO MANUTENTIVO

Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto ovvero tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo, comprensivo di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nel laboratorio presso i quali è ubicata le apparecchiatura per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata; parimenti dovrà garantire che gli interventi correttivi verranno svolti entro 5 giorni dalla presa in carico della segnalazione.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto. Le manutenzioni correttive dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale entro 15 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni

lavorativi dall'intervento stesso. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso.

Oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente capoverso, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata, intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso. Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Gli interventi di manutenzione preventiva sull'apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina.

8 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE SINFO

Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste e suddette, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico. Il sistema informativo, gestito e implementato dal punto di vista sistemistico dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno: gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae, gestire le attività, oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti sia generate in automatico dal sistema informativo.

9 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae Emilia Romagna.

10 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in versione vigente.

11 SUPPORTI INFORMATICI

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come "figli" e sono riferiti al "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico della ditta aggiudicataria ivi compresi i software applicativi degli strumenti, siano essi updates siano essi upgrades.

12 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

13 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle

attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).

- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;

- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;

- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;

- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;

- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

14 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica della regolarità delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone del noleggio e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	2	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna dei consumabili necessari al processamento delle attività analitiche ordinarie nonché quelle eccedenti la stima indicata da Arpae	5‰
2	2	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di verifica di funzionalità	5‰
3	6	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione	3‰
4	7	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - Ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive)	5‰
5	7	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	3‰

**Fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk All....)
Materiale di consumo Cromatografo per sede di Bologna**

Allegato offerta tecnica : Materiale di consumo (stima quinquennale per l'esecuzione di circa _____ campioni /anno)

CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Numero confezioni

Fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk All....)
Materiale di consumo Cromatografo per sede di Ravenna

Allegato offerta tecnica : Materiale di consumo (stima quinquennale per l'esecuzione di circa _____ campioni /anno)

CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Numero confezioni

Fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk - All.....) Materiale di consumo ionico sede di Bologna

**Allegato offerta economica : Materiale di consumo (stima quinquennale per l'ese
___ campioni /anno) Sede Bologna**

CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Numero confezioni (A)	Prezzo per confezione (B)

TOTALE MATERIALE DI CONSUMO QUINQUENNALE			CIFRE		

Prezzo per Cromatografo

Quantità di circa
Prezzo totale (AxB)

Fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk - All.....) Materiale di consumo per Cromatografo ionico sede di Ravenna

Allegato offerta economica : Materiale di consumo (stima quinquennale per l'esecuzione di circa ___ campioni /anno) Sede Ravenna

CODICE	Oggetto	Descrizione	Pezzi per confezione	Numero confezioni (A)	Prezzo per confezione (B)	Prezzo totale (AxB)

TOTALE MATERIALE DI CONSUMO QUINQUENNALE			CIFRE			

	Dichiarazione d'offerta	Allegato G) RDO n. 2663399
		Pagina 1 di 3

Spett.le

**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e
l'energia della Regione Emilia
Romagna**

Via Po, 5

40139 Bologna

***DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DUE
CROMATOGRAFI IONICI CON CONTRATTO DI NOLEGGIO QUINQUENNALE FULL-RISK
CIG: 8457492F2C***

La _____, con sede in _____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale
di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____,
in persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La*
_____ con sede in _____, Via _____, tel.
_____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA
n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del
quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per
brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti di gara relativi
alla RDO n.... del ai prezzi offerti di seguito riportati comprensivi di ogni onere e spesa, al netto
dell'IVA, per il seguente valore complessivo:

	Dichiarazione d'offerta	Allegato G) RDO n. 2663399
		Pagina 2 di 3

Voci economiche		Importo mensile	Quantità	Prezzo complessivo (IVA esclusa)
A	Canone di noleggio dello strumento per sede di Ravenna (escluso materiale di consumo)	Euro.....	60	Euro.....
B	Fornitura del materiale di consumo/ricambio (per Sede Ravenna) in numero congruo per processare all'incirca 15.000 corse /anno per l'intero periodo contrattuale dei 60 mesi, come da scheda allegata	vedi allegato dettaglio materiale di consumo	vedi allegato dettaglio materiale di consumo	Euro.....
<i>IMPORTO TOTALE PER SEDE DI RAVENNA (IVA ESCLUSA)</i>				Euro.....
Voci economiche		Importo mensile	Quantità	Prezzo complessivo (IVA esclusa)
C	Canone di noleggio dello strumento per sede di Bologna (escluso materiale di consumo)	Euro.....	60	Euro.....
D	Fornitura del materiale di consumo/ricambio (per Sede Bologna) in numero congruo per processare all'incirca 6.000 corse /anno per l'intero periodo contrattuale dei 60 mesi, come da scheda allegata	vedi allegato dettaglio materiale di consumo	vedi allegato dettaglio materiale di consumo	Euro.....
<i>IMPORTO TOTALE PER SEDE DI BOLOGNA (IVA ESCLUSA)</i>				Euro.....
TOTALE COMPLESSIVO (Voci A+B+C+D) del noleggio per 60 mesi		Euro (in cifre)		
		Euro (in lettere)		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno

	Dichiarazione d'offerta	Allegato G) RDO n. 2663399
		Pagina 3 di 3

successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

- b)* nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c)* che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d)* che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e)* di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto , nel disciplinare tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f)* di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g)* di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h)* che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è : _____
- i)* che il costo della manodopera rispetto alle prestazioni oggetto della presente fornitura per la cui formulazione allega dettaglio, è : _____
- j)* di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k)* che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firma

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/10
		Rev . del 10/09/2020

PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi ai servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- il servizio di noleggio di due cromatografi ionici con autocampionatore per campioni ambientali in accordo con il metodo APAT IRSA-CNR MANUALE 29/2003 METODO 4020, EPA 300.1B 1997, ed a procedure interne
- Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per la durata del contratto, ovvero di manutenzione correttiva e preventiva almeno con frequenza annuale;
- training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione dello strumento e dei relativi accessori e per la familiarizzazione con il software di gestione del sistema operativo.
- Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura del materiale di consumo.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

Le Sedi Arpae compreso nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportato:

Laboratorio Multisito sedi di Bologna e Ravenna

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Dr. Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 3/10
		Rev . del 10/09/2020

Riferimento tecnico Arpae	Dr.ssa Cecilia Bergamini	051 396245	cbergamini@arpae.it
---------------------------	--------------------------	------------	---------------------

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/10
		Rev . del 10/09/2020

3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione (I_P = P x D)
Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAPHI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/10
		Rev . del 10/09/2020

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada ;procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 6/10
		Rev . del 10/09/2020

Rischio di scivolamento	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	4
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p>	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 7/10
		Rev . del 10/09/2020

	<p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	4
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione.</p> <p>All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici.</p> <p>In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico.</p> <p>In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4
Radiazioni Ottiche Artificiali	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p> <p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 8/10
		Rev . del 10/09/2020

Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	2
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4

Il Dirigente competente per
l'indizione della gara
Dr. Stefano Forti

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO CON LA FORMULA DEL NOLEGGIO OPERATIVO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI DUE CROMATOGRAFI IONICI, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 9/10
		Rev . del 10/09/2020

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compiliarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore –

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI
		rev. del 14/02/2019

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l’Appaltato- re	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell’appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per la **procedura aperta per l'affidamento con la formula del noleggio operativo della fornitura e installazione di due cromatografi ionici, comprensiva del servizio di manutenzione full risk**

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI Arpae ER

L'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenda ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenda e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN Arpae

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi

a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna – Laboratorio Multisito

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Dr. Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Dr.ssa Cecilia Bergamini	051 396245	cbergamini@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto - Laboratorio Multisito sedi di Bologna e Ravenna.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell’Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l’accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell’area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell’impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all’attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell’apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All’interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l’utilizzo dell’ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l’impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL’USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- ➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- ➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- la presenza di personale nelle Sedi è stata limitata sostanzialmente attivando per una percentuale significativa il lavoro agile;
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Montrasio) o una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e

limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexi-glass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.
Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;
- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 12/12 Rev . del 18/06/2020
--	---	------------------------------------

- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza
 - del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che
 - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
 - interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
 - conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
 - s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**

Nome e Cognome

N. Proposta: PDTD-2020-778 del 19/10/2020

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per la fornitura di due cromatografi ionici con contratto di noleggio quinquennale full-risk tramite RDO sul mercato elettronico di Consip. Importo a base di gara Euro 142.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza pari a Euro zero.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Poggi Loretta, Responsabile Amministrativa di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpaе per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/10/2020

La Responsabile Amministrativa
